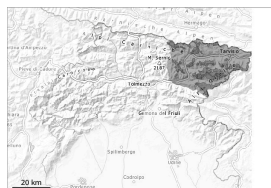


Grado di pericolo 4 - Forte



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 15.03.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **molto grandi**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **molto grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Più neve fresca del previsto: Sono caduti sino a 80 cm di neve.

In queste regioni il pericolo di valanghe è di grado 4 "forte". Per le escursioni, le condizioni sono molto pericolose.

Con le intense nevicate, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe spontanee, anche di dimensioni molto grandi. I punti pericolosi sono molto diffusi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento a tratti forte rimangono molto instabili.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

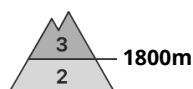
Tendenza

Intense precipitazioni in molte regioni. Il vento sarà a tratti moderato.

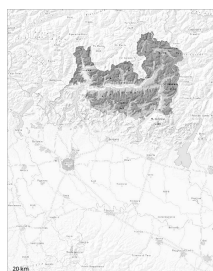
Si consiglia di consultare l'ultimo bollettino valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 15.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili distacchi a distanza.

Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 30 a 60 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche meno. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Ciò ha causato diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

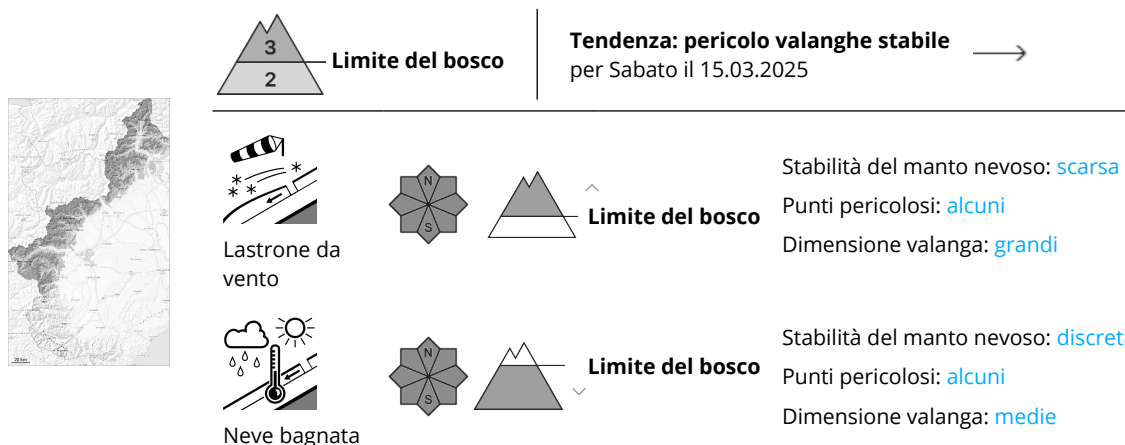
La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" così come i distacchi spontanei di valanghe sono campanelli di allarme.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 30 a 60 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Ciò ha causato diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati.

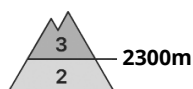
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

Venerdì il tempo sarà nuvoloso. In molte regioni, sabato cadrà neve sino al di sotto dei 1200 m.

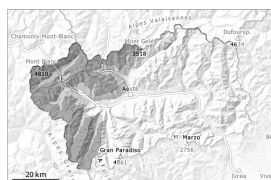


Grado di pericolo 3 - Marcato

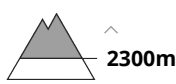


Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Con le nevicate e il vento da moderato a forte proveniente da ovest, giovedì si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata numerosi rimangono ancora instabili soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est. Soprattutto al di sopra dei 2300 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti. I soffici accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i distacchi di valanghe confermano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe asciutte e umide di medie dimensioni, specialmente in caso di schiarite più ampie, attenzione sui pendii ripidi estremi, come pure sui pendii ripidi rocciosi. Sempre ancora possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Negli ultimi quattro giorni sono caduti da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Fino a venerdì cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

L'alta umidità dell'aria ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un inumidimento del manto di neve vecchia.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2500 m circa: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa.



A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

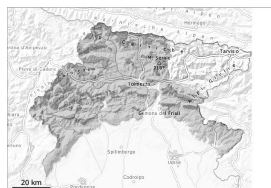


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 15.03.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Vento e neve fresca in molte regioni.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi.

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di dimensioni grandi e molto grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Essi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

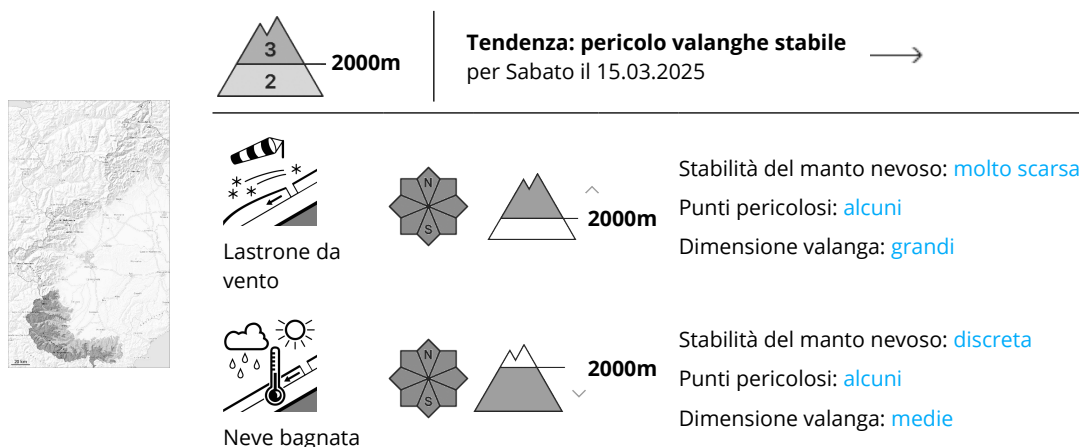
Tendenza

Intense precipitazioni in molte regioni. Il vento sarà a tratti moderato.

Si consiglia di consultare l'ultimo bollettino valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco alle quote medie e alte.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Il vento proveniente da sud ovest ha causato il trasporto della neve fresca. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sui pendii carichi di neve ventata e nelle regioni colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme.

Con l'aria umida, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 50 a 80 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata in molti punti non si sono ben legate con la neve vecchia. I distacchi spontanei di valanghe e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve hanno confermato che la situazione valanghiva è pericolosa sui pendii ripidi.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Tendenza

Venerdì il tempo sarà nuvoloso. In molte regioni, sabato cadrà neve sino al di sotto dei 1200 m.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata recente ad alta quota.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee di medie dimensioni.

Sono possibili isolate valanghe di neve asciutta a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di riduzione della copertura nuvolosa, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di slittamento di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da mercoledì sono caduti da 10 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Venerdì cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche



di più.

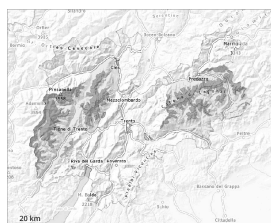


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2400m
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe di neve umida e bagnata di piccole e medie dimensioni.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Sono possibili isolate valanghe a lastroni, anche di medie dimensioni, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe di neve umida e bagnata di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto sul Lagorai meridionale, sul Lagorai settentrionale e a Primiero- Pale di S. Martino venerdì cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa. In molte aree sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa.

Il vento causerà il trasporto della neve fresca.

Fino a venerdì cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente sino a 30 cm.

Sono possibili valanghe di neve umida e bagnata di piccole e medie dimensioni.

Il vento causerà il trasporto della neve fresca.

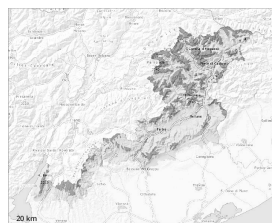
Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà già durante la mattinata.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 15.03.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento marcato pericolo di valanghe.

In molte regioni sono caduti da 20 a 25 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni venerdì cadranno da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione soprattutto alle basi di pareti rocciose nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali i punti pericolosi sono più numerosi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni la situazione valanghiva è pericolosa. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2000 m.

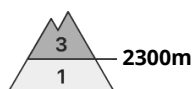
La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Vento e neve fresca in molte regioni sino al di sopra dei 1500 m. A livello locale sabato cadranno sino a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, sabato il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

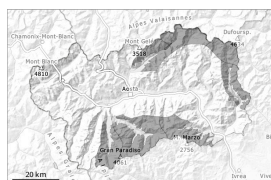


Grado di pericolo 3 - Marcato

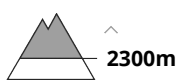


Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

A partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nella giornata di lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Soprattutto al di sopra dei 2300 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe asciutte e umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi al di sotto dei 2500 m circa, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Negli ultimi quattro giorni sono caduti da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

L'alta umidità dell'aria ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un inumidimento del manto di neve vecchia.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2500 m circa: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa c'è solo poca neve.

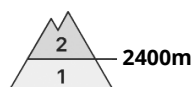


Tendenza

Cadrà poca neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

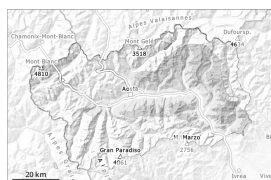


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali nella giornata di giovedì si sono formati accumuli di neve ventata soffici. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Sono possibili alcune valanghe asciutte e umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, principalmente sui pendii ripidi estremi, come pure sui pendii ripidi rocciosi al di sotto dei 2600 m circa, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Negli ultimi quattro giorni sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte. Venerdì cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

L'alta umidità dell'aria ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un inumidimento del manto di neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2500 m circa:

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

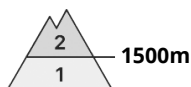
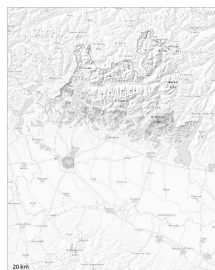
Tendenza



Cadrà poca neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 15.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Probabili valanghe asciutte e umide.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi erbosi sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su un manto di neve vecchia umida.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata recente ad alta quota.

Nelle aree confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è superiore.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Sui pendii ombreggiati, sono possibili isolate valanghe spontanee.

Sono possibili isolate valanghe di neve asciutta a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di riduzione della copertura nuvolosa, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di slittamento di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da mercoledì sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Venerdì cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

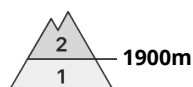
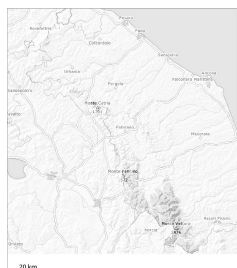
Tendenza



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Cadrà un po' di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 15.03.2025



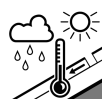
Neve bagnata



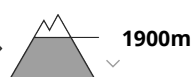
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Nelle conche e nei canaloni i punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 1900 m circa. Attenzione alle valanghe di neve umida a lastroni e valanghe bagnate spontanee.

Pioggie sino da alta quota. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e al di sopra dei 1900 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano anche nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nei canaloni e nelle conche e in quota. Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno anche alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.

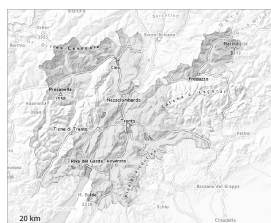


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in aumento**
per Sabato il 15.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2400m
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Sono possibili isolate valanghe a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni principalmente in quota.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In molte aree sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa. In molte aree venerdì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. Il vento causerà il trasporto della neve fresca.

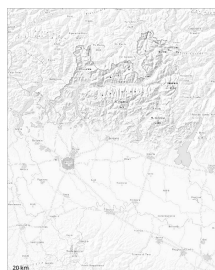
Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà già durante la mattinata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 15.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà fradicio a livello generale.

